

filosofia. Andò quindi in Oriente nella Siria, nell'Egitto ed a Cipro, dove, per ben 30 anni, professò l'arte medica ed il traffico unitamente al nipote Paolo Alpagò, che di lui si vanta « itinerum et lucubrationum socius », e dove apprese assai bene la lingua araba, sì da poter leggere e correggere vari codici.

Rimpatriato nel 1520, gli fu dalla Repubblica Veneta affidata la cattedra di Clinica all'Università di Padova, e quivi morì improvvisamente l'anno dopo.

Sulla sua casa, ora Tissi, in contrada S. Lucano, gli fu eretto un busto a mezzo rilievo con la seguente iscrizione: « Andreas Alpagus / Vir genere clarus qui / Linguae Arabae / Peritiss. Avicennam / Ab infinitis erroribus Vindicavit / Pater Famil. 2. Decus / Perpet. MDLXVI.

Fonti. — MIARI FLORIO, *Diz. stor. artist. letter. bellunese* compilato dal co. F. M., Belluno, Tip. Franc. Deliberati, 1843 p. 13. — MORERI L., *Le grand Diction. histor.* Paris T. 8 in f., 1743-49 T. I p. 230. — ELOV, *Diz. stor. della medicina*, traduz. ital. Napoli, Genari, 1761-62. T. I p. 85. — *Diz. biogr. univ.* Firenze, Panigli, 1840-9 vol. 5 in 8, vol. I p. 101. — FIRMIN DIDOT, *Nouvelle biogr. univ. génér.* Paris, 1855-66, vol. 46 in 8, vol. II pp. 205-06. — FACCEN. JAC., *Medici illustri di Feltre e Belluno*, Milano, Chiusi, 1856 p. 20 in 8. — MAZZUCHELLI G. M., op. cit. vol. I P. I, p. 325. — MANGET JO. JAC. *Bibliotheca Scriptorum Medicorum veterum et recentium*, T. 4 Genevae, Perachon e Cramer, 1731 in f. T. I, p. 109 (Contiene la completa bibliografia dell'Alpagò). — BUZZATI A., *Biblioteca Bellunese*. Venezia, Merlo, 1890, passim. — FACCIOLATI JAC., *Fasti Gynnasii Patavini*. Patavii, Tip. Sem. 1557 p. 137. — NICOLAI COMMENII PAPADOPOLI, *Historia Gynnasii Patavini*. Venetiis, Poleti, 1756. — TICOZZI STEF., *Stor. dei letterati ed artisti celebri del Dipartimento della Piave*, Belluno, Tissi, 1811 p. 67 e segg. — *Il Foglio della Piave* n. 14 e 15, 1811. — CHAUSSIERY ET ADELON, *Bibliogr. univ. antica e moderna*. Venezia. G. B. Missiaglia, vol. 2 p. 202. — CESARE MONS. ALPAGO, *La scienza*. Belluno, Tissi, 1837, pp. 36, in 8. — ALBERTO DE CASTELLO, *Documenti relativi alla famiglia Alpagò*. Belluno, Feltre, Guarnieri, 1876, p. 15, in 8. — GAET. DE BERTOLDI, *Notizie e lettere di Andrea Alpagò*, Belluno, Cavenago p. 21, in 8. — ROSSI JAC., *Ricordo delle due prov. di Treviso e Belluno*. Feltre, Castaldi 1886, pp. 389, in 8. — ANDREA ALPAGO MEDICO, *Cenni tratti dal Diz. manoscritto...* di Franc. Alpagò. Belluno, Cavenago, p. 4, in 4. — *L'Italia pittoresca...* Venezia, Cecchini, in 8 T. XXXVII, pp. 227-70.

BIBLIOGRAFIA

— Le opere dell'Alpagò consistenti tutte in traduzioni e commenti di opere greche ed arabe si trovano minutamente elencate nel citato lavoro del Manget, al quale noi rimandiamo il